



Roma 28 aprile 2022

Al Presidente del Consiglio Regionale

On. Marco Vincenzi

### **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

#### **OGGETTO: ABBATTIMENTO TEMPI LISTE DI ATTESA**

##### **PREMESSO CHE**

- i tempi di attesa per l'erogazione di esami, ricoveri ospedalieri e interventi chirurgici, in tutti i nosocomi pubblici, si sono notevolmente dilatati e che per le visite specialistiche ci sono attese che sfiorano gli 8 o i 12 mesi.
- che sono slittate, dai tre ai sei mesi, le attese per le operazioni chirurgiche non urgenti.

##### **VALUTATO CHE**

- maglia nera per le lunghe liste di attesa spetta alla Asl Rm 2 dove, per la risonanza magnetica del cervello, del tronco, muscoloscheletrica e tac addome superiore e tac del capo, le possibilità di rispettare i tempi di attesa sono pari a zero.
- tra le aziende ospedaliere non c'è alcuna possibilità di prenotare l'elettromiografia entro i tempi massimi al San Camillo, al San Giovanni Addolorata (risonanza colonna 0%, muscoloscheletrica 0%), al Sant'Andrea (ecografia dell'addome 0%), al Policlinico Tor Vergata (tac capo 0%).

#### CONSIDERATO CHE

- lunghe liste di attesa si registrano, inoltre, per l'esecuzione dell'esame PET (Tomografia a emissione di positroni). Il numero di strutture pubbliche per poter accedere a questa metodica diagnostica di medicina nucleare non è assolutamente sufficiente a soddisfare le richieste dei cittadini. Tanto è vero che molti pazienti sono costretti ad andare fuori regione, per lo più in Campania, con grave disagio per gli utenti ma anche con costi aggiuntivi per le casse regionali.

#### RITENUTO CHE

- con l'ennesimo 'Piano di recupero per le liste di attesa' la Regione Lazio ha richiesto la disponibilità di 20mila visite specialistiche e 20mila prestazioni di diagnostica strumentale alla Federazione Nazionale delle Associazioni Regionali delle Istituzioni Sanitarie Ambulatoriali Private (Anisap), e la conferma della disponibilità ad una revisione della tariffa da riconoscere in extra-budget.

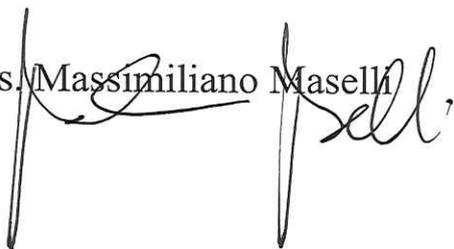
#### OSSERVATO CHE

- che tale piano non risulta assolutamente sufficiente a risolvere il problema delle liste di attesa che, dopo quasi 10 anni di governo Zingaretti, rimane senza dubbio una delle maggiori criticità della sanità laziale.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO ON. NICOLA ZINGARETTI E L'ASSESSORE ALLA SANITA' ALESSIO D'AMATO**

- per sapere perché per l'abbattimento delle lunghissime liste di attesa la Regione Lazio non coinvolge anche le strutture sanitarie autorizzate non accreditate.

Cons. Massimiliano Maselli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maselli', written over the printed name 'Cons. Massimiliano Maselli'.